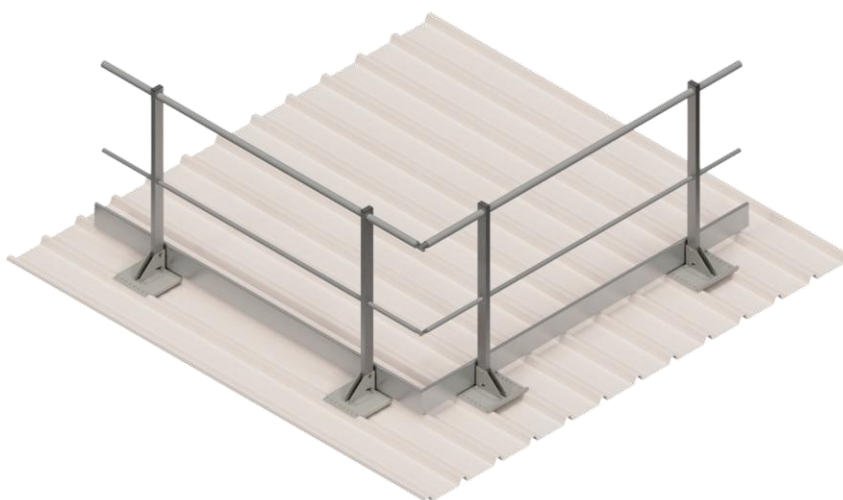


SICURGUARD® SGSH

PARAPETTO DA FISSARE SU COPERTURA

CONFORME UNI EN 14122-3



SCHEDA TECNICA
SICURGUARD® SGSH

Parapetto fisso in alluminio SICURGUARD® SGSH testato in conformità dalla norma UNI EN 14122-3 : con esito positivo da installarsi direttamente su falda di coperture metallica preservando l'impermeabilità nel tempo.

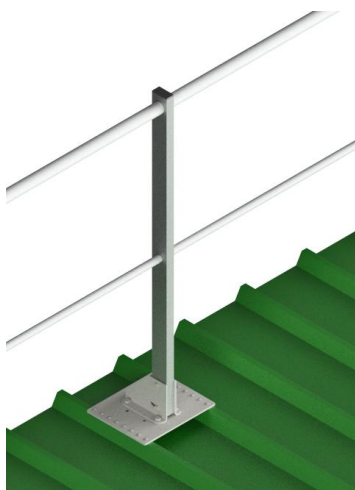
Montante verticale, corrimano, corrente intermedio, snodi angolari, tavole fermapiedi, cancello d'accesso: Alluminio
Staffe di fissaggio: Acciaio zincato
Bulloneria d'assemblaggio: Acciaio inox

Garanzia R.C.T prodotto: 10 anni
Copertura assicurativa: 10 milioni di euro

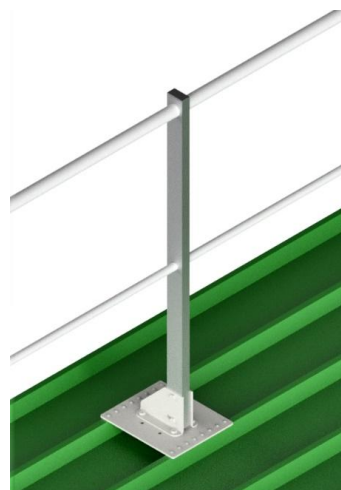
INTERASSE MASSIMO TRA I MONTANTI ED ESEMPI INSTALLAZIONE

H (mm) Altezza parapetto	Interasse massimo tra i montanti
≤ 1120	≤ 2000

PARAPETTO ORTOGONALE
ALLE GRECHE



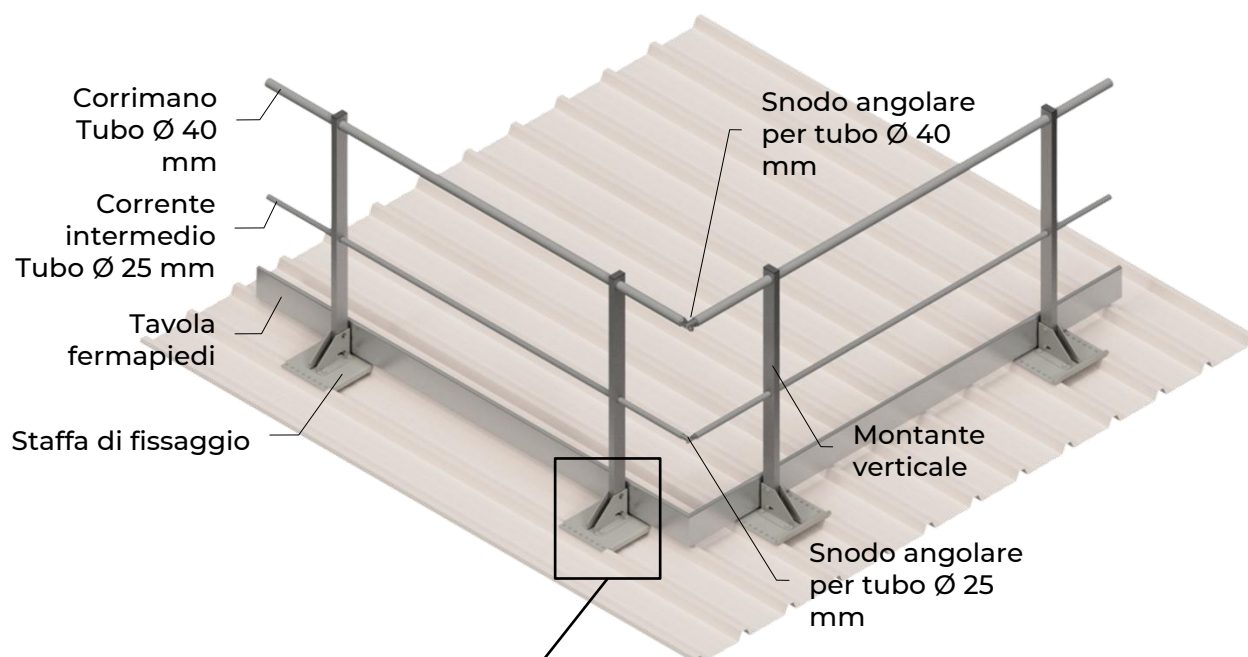
PARAPETTO PARALLELO
ALLE GRECHE



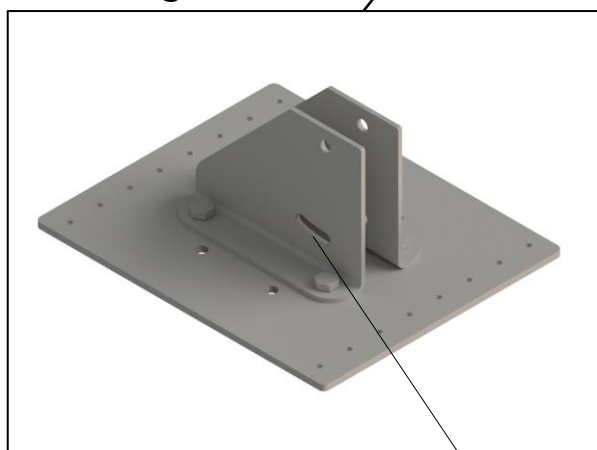
SCHEDA TECNICA

SICURGUARD® SGSH

COMPONENTI



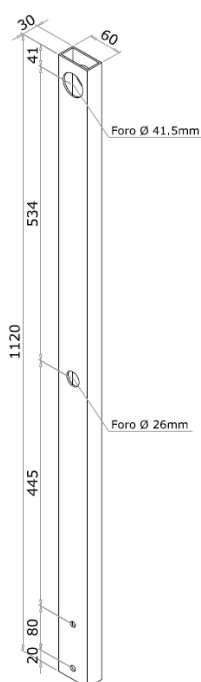
Dettaglio A



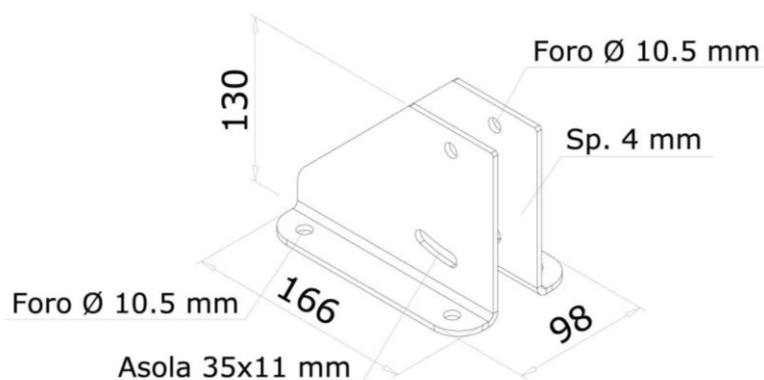
Asole che garantiscono la
possibile inclinazione dei montanti

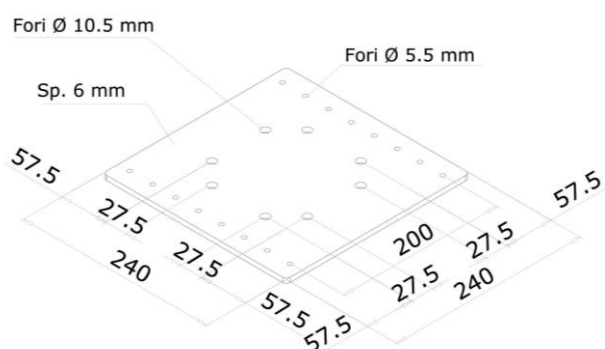
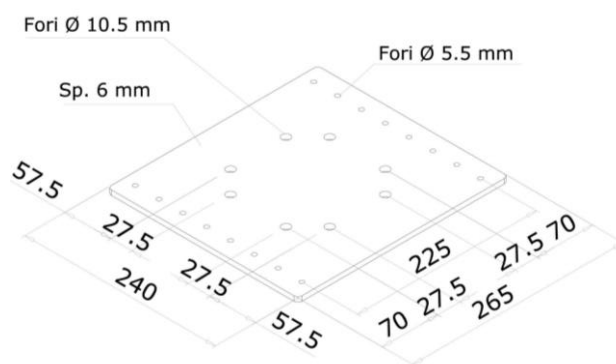
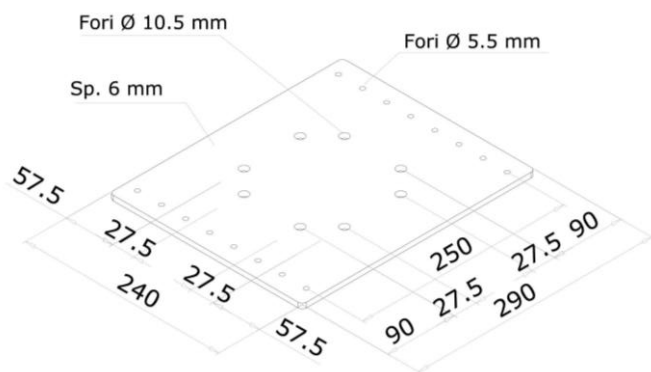
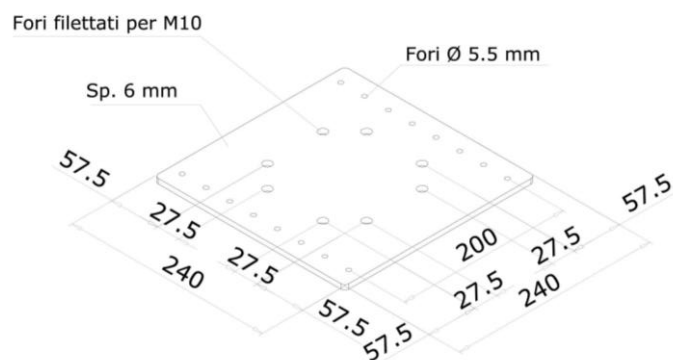
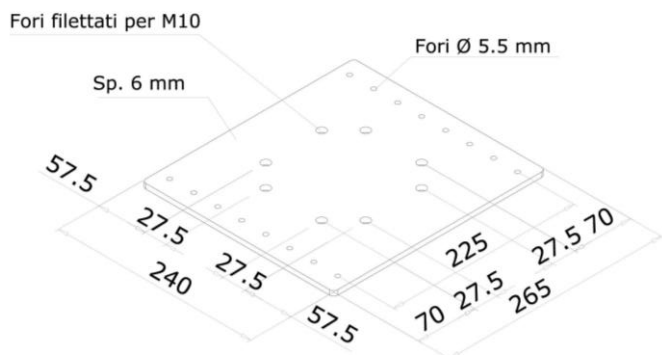
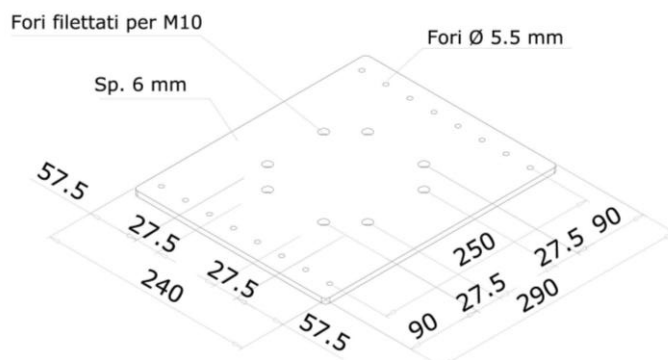
SCHEDA TECNICA
SICURGUARD® SGSH
COMPONENTI

Montante verticale 60x30 mm per il posizionamento e il sostegno del corrimano, del corrente intermedio. Altezza 1120 mm (art. SG_1120).



Staffe di fissaggio per coperture in lamiera metalliche e pannelli coibentati con passo greche pari a 200 – 225 – 250 – 333 – 500 mm.

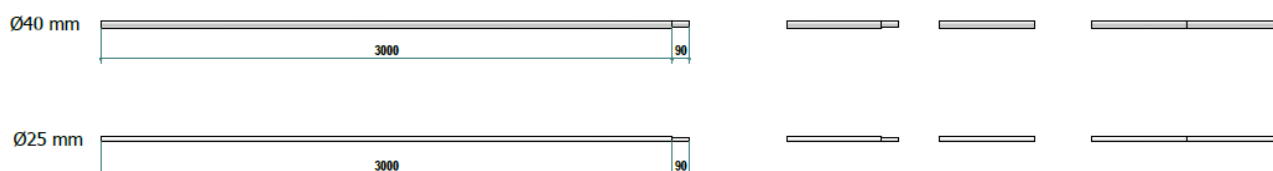
SGSCL


SCHEDA TECNICA
SICURGUARD® SGSH
COMPONENTI
SGSBCL_200_Z_01

SGSBCL_225_Z_01

SGSBCL_250_Z_01

SGSFCL_200_Z_01

SGSFCL_225_Z_01

SGSFCL_250_Z_01


SCHEDA TECNICA
SICURGUARD® SGSH
COMPONENTI

Corrimano in tubo Ø 40 mm (art. TTR_X_40X3_3000) e corrente intermedio in tubo Ø 25 mm (art. TTR_A_25X2_3000) entrambi con estremità rastremata per consentire giunzione di tratti continui al fine di raggiungere lunghezze illimitate.

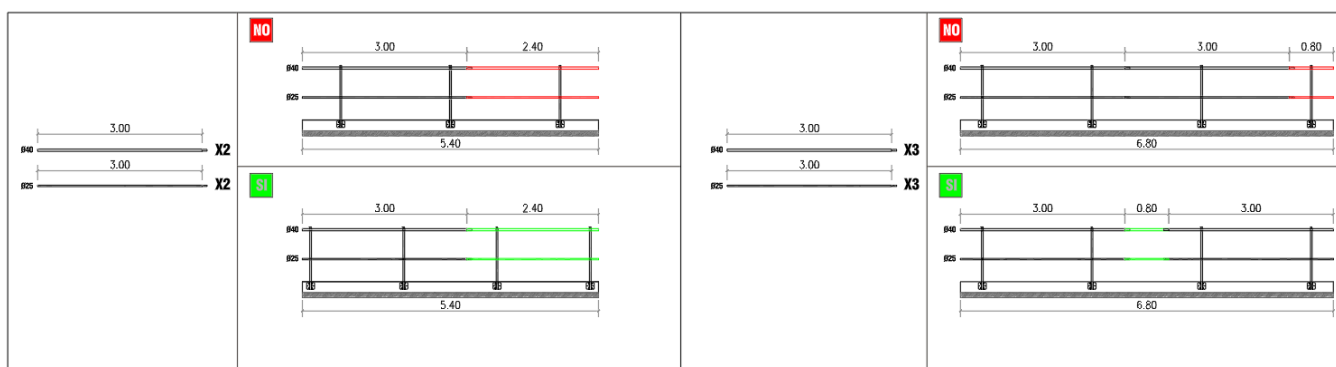
Forniti entrambi con lunghezza 3000 mm + 90 mm di rastrematura.



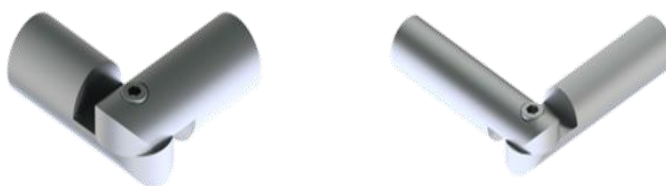
ATTENZIONE: La posa del corrimano e del corrente intermedio dovrà essere effettuata secondo schema esemplificativo di seguito:

LUNGHEZZA TRATTA COMPRESA TRA I 3.00 E I 6.00 m

LUNGHEZZA TRATTA SUPERIORE I 6.00 m



Snodo angolare regolabile per corrimano (art. SN_40) e per corrente intermedio (art. SN_25) da utilizzarsi come giunzione in parapetti con deviazioni di tratti contigui lineari e/o salti di quota.

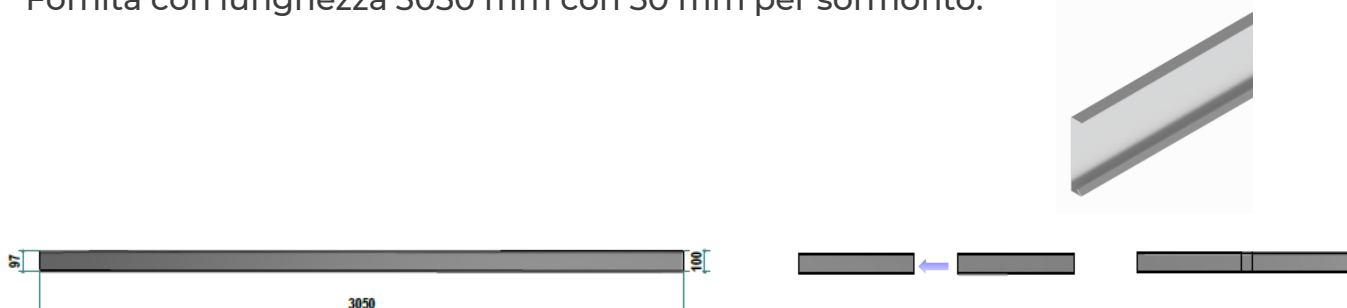


SCHEDA TECNICA
SICURGUARD® SGSH
COMPONENTI

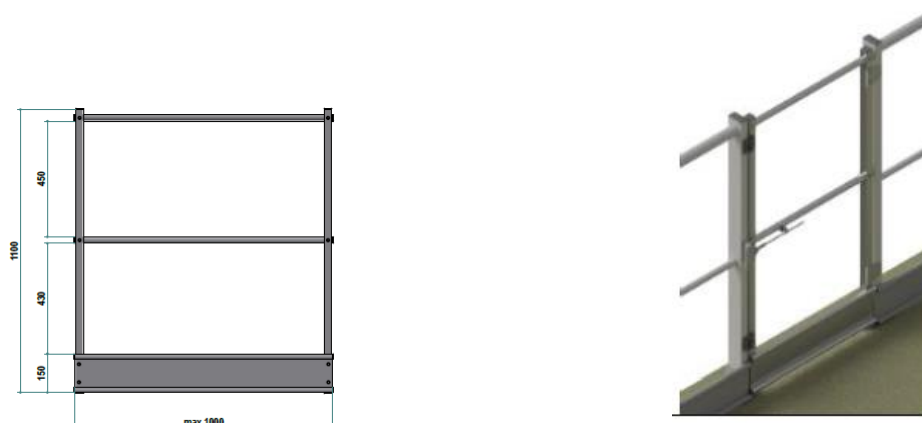
Tavola fermapiEDE da utilizzarsi quando necessario.
Di altezza 150 mm (art. SGF) con estremità che consente, tramite coppia di elementi pieni, la giunzione di tratti continui al fine di raggiungere lunghezze illimitate. Fornita con lunghezza 3000 mm.

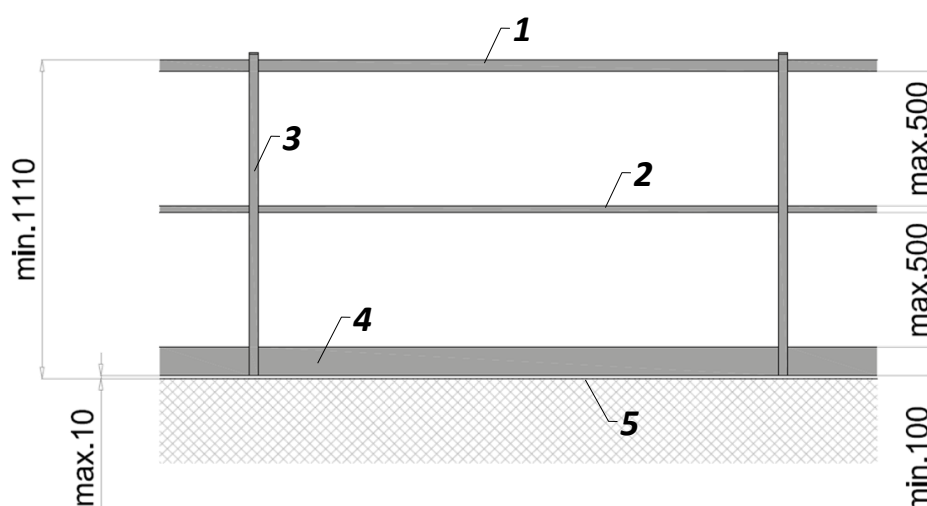


Di altezza 100 mm (art. SGF_100) con estremità per consentire giunzione tramite sormonto, di tratti continui al fine di raggiungere lunghezze illimitate. Fornita con lunghezza 3050 mm con 50 mm per sormonto.



Cancelletto apribile (art. SGCAN_) adattabile in altezza e in larghezza per consentire accesso dotato di chiusura automatica e componentistica necessaria all'assemblaggio. Larghezza massima 1000 mm.



SCHEDA TECNICA
SICURGUARD® SGSH
REQUISITI DI SICUREZZA APPLICABILI AI PARAPETTI (UNI EN ISO 14122-3)
Esempio esemplificativo di parapetto


1. CORRIMANO: Elemento superiore concepito come appiglio per la mano per sostenere il corpo. Può essere utilizzato sia individualmente sia come parte superiore di un parapetto.

L'altezza minima del corrimano deve essere di almeno 1100 mm dal piano di calpestio (rif.5)

2. CORRENTE INTERMEDIO: Elemento del parapetto montato parallelamente al corrimano che conferisce una protezione aggiuntiva contro l'eventuale passaggio del corpo.

Lo spazio libero tra il corrimano e il corrente intermedio come pure tra quest'ultimo e la tavola fermapiedi e/o veletta esistente non deve essere maggiore di 500 mm.

3. MONTANTE: Elemento strutturale verticale del parapetto che serve ad ancorare il parapetto stesso alla base.

4. TAVOLA FERMAPIEDE: Parte inferiore piena del parapetto oppure rialzo rispetto al piano di calpestio per prevenire la caduta di oggetti dal livello del piano e/o per ridurre lo spazio libero dal piano di calpestio al corrente intermedio entro i 500 mm.

5. PIANO DI CALPESTIO: Indica il livello effettivo dove si considera vengano appoggiati i piedi dell'operatore.



Sede legale-operativa
via Molino Emili, 1/M
25030 Maclodio (BS)

SIAL SAFETY srl - società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di NIKOMAT SRL

P. IVA - CF. : Reg. Imprese di BS 02753430988
REA n. 475752 Cap. Sociale € 100.000,00 i.v.
Codice SDI ACTK8B2 - sialsafety.com

info@sialsafety.com
sialsafety@pec.it
+39 030 997 5094